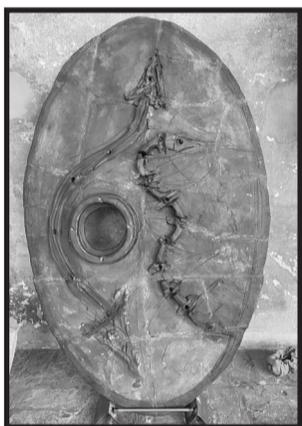


MARIANGELA SINGALI: «È SOLO LA PRIMA INSTALLAZIONE DI UNA SERIE CHE VEDRÀ PRESTO PROTAGONISTA IL FOSSATO DEL CASTELLO»

A PAVIA LA "FONS VITAE" DI ANTONIO IEVOLELLA per confermarla "città d'acqua" e d'arte

Ha fatto il suo debutto ufficiale sabato sera l'installazione nel cortile del Castello dello scultore campano Antonio Ievolella, "Fons Vitae", che potrà essere visitata fino al 6 gennaio. «Insieme ai miei collaboratori - ha spiegato l'assessore alla cultura Mariangela Singali - ho fatto una riflessione su quello che vogliamo che arrivi a questa città. Questa è solo la prima installazione di una serie che avrebbe dovuto trovare spazio nel fossato del castello, ma i lavori si sono ritardati... Per il primo passo abbiamo operato una scelta molto "pensata" coinvolgendo uno dei pochi artisti di cui si può ancora dire che abbia davvero "le mani in pasta"» alludendo alla manualità che è alla base del lavoro di Ievolella.

Il curatore Valerio Dehò, presenza ormai fissa per le mostre cittadine, ha voluto evidenziare la tempestività con cui l'opera del maestro campano, che trova nell'acqua la sua protagonista, arriva a Pavia che per il suo rilancio sta puntando sul suo essere una "città d'acqua": «Il progetto Fons vitae di Antonio Ievolella si arricchisce



a Pavia di ulteriori valenze simboliche e di una installazione particolarmente affascinante: dieci scudi di dimensioni importanti che raccontano e contengono personaggi e vicende della storia pavese». «Molte delle opere del maestro si insediano negli spazi pubblici con cui dialogano - ha sottolineato invece Virginia Baradel, che compone la terna di curatori completata da Andrea Del Guercio -. Fons Vitae è un progetto che è fatto per essere declinato a secondo dei luoghi in cui viene

presentato».

L'opera si compone di trenta otri di terracotta su strutture di ferro in sospensione nel cortile del Castello, «sono dei veri e propri vasi, grembi che costituiscono la forma plastica scelta dall'artista quale motivo ricorrente delle installazioni. L'otre diventa un dispositivo simbolico che allude all'uomo e alla sua unicità e, in particolare, al monaco nel suo silenzioso e volontario isolamento, pur all'interno di una dimensione collettiva».

Un'installazione che acquista ancora più fascino al calare del sole grazie alle luci che l'accompagnano, mentre l'elemento acqua torna anche nell'accompagnamento musicale pensato da Fausto Caricato, polistrumentista, compositore elettroacustico e sound designer pisano: «Ho esplorato il corrispettivo sonoro dell'acqua, combinando i rumori di tanti ruscelli, ciascuno con la propria energia».

«La sfida di Pavia - spiega ancora Virginia Baradel, - ha suggestionato a tal punto Antonio Ievolella da provarsi nel cenno figurativo diretto, nel racconto non più solo



metaforico ma poggiato su segni figurati. Qualche traccia delle moltitudini di eserciti, barbari e cristiani, si è fermato sugli scudi; visioni del corteo funebre di Sant'Agostino hanno preso posto nella prosodia del contemporaneo». La spiegazione degli scudi che sotto il colonnato del castello «assumono la potestà di tavole scritte unendo la forza espressiva dell'originale scudo di legno e gli echi delle antiche tabulae. Dunque un nuovo cimento per l'artista che incontra a Pavia la scultura medievale».

• B.G.

AL BROLETTO

GRANDANGOLO 35 anni di storia pavese visti da Paolo Torres

Sabato prossimo, 16 ottobre, presso lo Spazio Arti Contemporanee di Palazzo Broletto a Pavia verrà inaugurata la mostra "Grandangolo" alla presenza del primo cittadino Fabrizio Fracassi e dell'assessore comunale alla cultura Mariangela Singali. La mostra (che si concluderà il 6 gennaio) si propone di raccontare i trentacinque anni di storia pavese visti attraverso l'obiettivo di Paolo Torres, fotografo professionista che in tre decenni di carriera ha messo la propria macchina fotografica al servizio di tante testate giornalistiche: "La Notte", a "Il Corriere della Sera", "Ansa" e attualmente "il Giorno" e l'agenzia Pavia Press. Attraverso i suoi scatti sarà possibile rivedere alcuni momenti chiave della storia recente della città sia per quanto riguarda la vita politica che per le notizie di cronaca che hanno portato Pavia alla ribalta nazionale: dal crollo della Torre civica al rapimento di Cesare Casella, al primo trapianto di cuore realizzato al San Matteo dall'équipe guidata dal professore Mario Viganò. E alcuni protagonisti di quegli eventi saranno presenti sabato all'inaugurazione. Tante fotografie che riporteranno alla memoria fatti, momenti e persone e consentiranno di conoscere meglio la città e la sua storia.

"PROTOCOLLO ZEUS" FIRMATO IERI IN QUESTURA

Un percorso per la prevenzione contro la violenza domestica

Il questore di Pavia, Gerardo Acquaviva, ha sottoscritto mercoledì mattina il "Protocollo Zeus" insieme al Centro Italiano per la Promozione della Mediazione, presente con il presidente Paolo Guglielmo Giulini e lo psicopedagogo Alberto Portalupi. L'iniziativa si propone di attivare - nei confronti degli uomini che si sono macchiati di reati legati alla violenza di genere,

maltrattamenti in famiglia ed episodi di stalking -, percorsi trattamentali integrati sulla consapevolezza del disvalore sociale del fenomeno. Un progetto che arriva a Pavia forte dei dati positivi raccolti nelle province in cui il protocollo è già stato attivato. Nelle prossime settimane gli esperti della Polizia di Stato della Divisione Anticrimine e della Squadra Mobile nei settori di tutela delle fasce deboli, d'intesa con la rete interistituzionale di contrasto alla violenza di genere, saranno presenti con un gazebo informativo nelle piazze di Pavia e dei maggiori centri della provincia,

al fine di promuovere la cultura del rispetto e di contattare il maggior numero di donne cui illustrare i numerosi strumenti di presa in carico di situazioni difficili e fornendo un "centro d'ascolto avanzato" per rispondere direttamente alle richieste di aiuto. Gli uomini "ammoniti" o comunque soggetti ad altra misura in seguito a maltrattamenti potranno partecipare a incontri che saranno ospitati presso la sede del Centro Servizi Formazione di Pavia, in via Riviera 23, con la partecipazione di un'équipe multidisciplinare che comprende criminologi, avvocati, psicoterapeuti, educatori e mediatori.



LUNGO LA CICLABILE DEL SICCOMARIO 36MILA BULBI DA INTERRARE PER RACCOLGERE IL FUTURO

Tre weekend per dare vita al "più grande evento di piantumazione di fiori per la comunità", almeno a Pavia. Si partirà questo finesettimana perché «chi semina raccoglie il futuro» sottolineano gli ideatori del progetto: Associazione Amici della Biblioteca di Travacò, Aps Borgo Ticino, Amici dell'Ic Cavour, Club Vogatori Pavese e Decumano Est. Trentaseimila bulbi perenni sono pronti per essere distribuiti sul territorio del Siccomario e dintorni: «I fiori che nasceranno

saranno negli anni a venire la testimonianza dell'amore e della cura per il nostro territorio» spiegano gli organizzatori dell'iniziativa. Ma l'obiettivo di far fiorire le piste ciclabili del Siccomario - dal parco Rossignoli in Borgo Ticino alla frazione Rotta di Travacò - non è certo impresa da poco e, per questo motivo, gli ideatori dell'iniziativa sono alla ricerca di volontari tramite il sito <http://www.adb-travaco.it/unitidaunanello/> dove troverà tutte le informazioni dettagliate.

chi semina bulbi, raccoglie il futuro



Notiziario

www.confartigianatopavia.com

Informa

DELL'ARTIGIANATO PAVESE



AI NASTRI DI PARTENZA LA SETTIMANA PER L'ENERGIA 2021 DI CONFARTIGIANATO

Si terrà dal 25 al 29 ottobre la 13ª edizione della Settimana per l'Energia, la manifestazione sui temi dell'energia, della green economy e della sostenibilità promossa e coordinata da Confartigianato Lombardia con il contributo scientifico di Politecnico di Milano e il patrocinio di Regione Lombardia. Quella del 2021 sarà un'edizione «phygital»: ciò significa che, pur mantenendo una forte vocazione territoriale, tutti gli eventi potranno essere seguiti sia in diretta, in presenza o via web, sia in differita con visione della registrazione, previa iscrizione sul sito www.settimanaenergia.it.

La Settimana per l'Energia 2021, con il titolo "L'Energia per la Transizione. Rivoluzione verde e Transizione ecologica per il futuro del Paese", avrà l'obiettivo di approfondire una delle 6 Missioni del PNRR, la Rivoluzione Verde e la Transizione Energetica, secondo quattro declinazioni: l'economia circolare e l'agricoltura sostenibile, l'energia rinnovabile e la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici e la tutela e la valorizzazione del territorio e della risorsa idrica.

Gli eventi affronteranno le richieste al mondo politico-istituzionale e i servizi offerti per mettere le imprese a valore artigiano nelle condizioni di cogliere le opportunità rappresentate dal PNRR e raccoglieranno le risposte dal mondo politico-istituzionale e le sollecitazioni verso il mondo associativo.

Settimana per l'Energia



L'ENERGIA PER LA TRANSIZIONE

Rivoluzione verde e transizione ecologica
per il futuro del Paese

Torna la Settimana per l'Energia
In una speciale edizione "phygital"

25-29 OTTOBRE 2021